

DANTE E IL RAPPORTO CON BOLOGNA 30 GIUGNO 2021



Partenza

dal 30/06/2021

al 30/06/2021

25.00 €

Dettaglio quota

+

Quota minimo 8 partecipanti /massimo 15 partecipanti euro 25,00

LA QUOTA COMPRENDE: prenotazione ingresso gruppo alla Basilica di Santo Stefano * ingresso alla Basilica di San Petronio e biglietto per la Cappella Bolognini * prenotazione ingresso gruppo Basilica di San Giacomo Maggiore per visita Cappella Bentivoglio* Visita guidata * radio guide *

LA QUOTA NON COMPRENDE: Tutto quanto indicato alla voce la "quota comprende"

INIZIATIVA ORGANIZZATA NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE PER LA SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

E' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA

L'ordine delle visite potrebbe subire variazioni, pur mantenendo inalterati i contenuti del programma

PROGRAMMA VIAGGIO

DANTE E IL RAPPORTO CON BOLOGNA MERCOLEDI' 30 GIUGNO 2021

Scopriremo Dante attraverso i luoghi menzionati nel programma ma non mancherà qualche sorpresa lungo il percorso

«Non mi poriano già mai fare ammenda / del lor gran fallo gli occhi miei sed elli / non s'acceccasser, poi la Garisenda / torre miraro co' risguardi belli, / e non conobber quella (mal lor prenda!) / ch'è la maggior de la qual si favelli»

«Qual pare a riguardar la Garisenda / sotto il chinato quando un nuvol vada / sovr'essa si ch'ella in contrario penda, / tal parve Anteo a me, che stava a bada / di vederlo chinare ...»

ITINERARIO GUIDATO DAL DOTT. RICCARDO BACCHI - DURATA DEL TOUR: dalle 15.00 – alle 19.00 circa

ORARIO DI RITROVO: 15.00 DAVANTI ALLA CHIESA, PIAZZA SANTO STEFANO

Bologna apparve probabilmente agli occhi del poeta, talvolta di passaggio in città, talvolta soggiornante per periodi più lunghi, come una fucina di stimoli, soprattutto letterari, ma anche città di perdizioni, di esempi di buon governo, e allo stesso tempo di ruffianerie da notai e azzecagarbugli che facevano della lingua volgare uno strumento per sedare le discordie fra fazioni e casate.

Benché biasimata per aver offerto asilo ai guelfi fiorentini, Bologna, rappresentata allegoricamente dal Palazzo e dalla Piazza, dove si amministra la giustizia pubblica, e si allocano le risorse per i grandi progetti idraulici, è per Dante anche la città del volgare perfetto, luogo dove il latino si ammorbida sotto i suoni della fonetica gallica, quasi a rievocare un canto dei trobadores franco provenzali.

Così vicina alla cugina toscana, così diversa per lingua accento e carattere Bologna continua ad offrire al poeta fiorentino, vita natural durante, spunti e riflessioni. Molti degli amici di Dante vivono e insegnano in città, e soprattutto Bologna è anche un'occasione per entrare nel labirinto della mente dell'uomo tardo medievale. Il pensiero medievale come un'enciclopedia del sapere mescola le competenze e le discipline.

Anche l'intellettuale umanista viene attirato dall'humus culturale dell'università scientifica dove il confine fra l'astrologia accademica e l'incessante attività dei maghi e degli

stregoni, si fa labile, così labile che persino un tal Cecco d'Ascoli, di rango elevato e cultura raffinata ne fece le spese....

D'altra parte anche la massima istituzione dello Studio felsineo, la giurisprudenza, rappresenta un tema controverso. Infatti, secondo lo stesso poeta, la linea di demarcazione fra la buona giustizia degli antichi corpi di leggi e delle glosse si è piegata ai capricci dell'aristocrazia feudale.

Turrita, merlata, aperta e gioiosa durante la festa della porchetta, angusta e tetra nelle vie ciottolate, dove gli unici raggi di sole si fermano sui panni stesi, tra un piano e l'altro, al di sopra dei beccatelli, la Bologna del trecento fa da cornice alle opere di Dante, in particolare alla Divina Commedia.

Il nostro viaggio toccherà quindi alcuni luoghi legati all'immaginario letterario. In primo luogo il cortile di Santo Stefano con i suoi mostruosi capitelli dalle teste zoomorfe, quelli che accompagnano la narrazione dantesca come fossero didascalie. Poi raggiungeremo i luoghi del potere pubblico e delle lotte fra fazioni guelfe e ghibelline, arrivando a San Petronio, per una visita dettagliata della Cappella Bolognini, luogo assolutamente emblematico per comprendere una cultura piena di suggestioni gotiche, espressione di un popolo pronto ad affacciarsi sull'umanesimo fiorentino, ma ancora imprigionato dentro gli schemi dell'aristocrazia feudale europea.

Buona visita e buon anniversario, con Dante è nata la nostra splendida lingua!

Condividi su



RICHIEDI INFORMAZIONI

Ho preso visione della [privacy policy](#) ed acconsento al trattamento dei dati *

Iscrivimi alla newsletter

Petroniana Viaggi e Turismo
Agenzia di Viaggio a Bologna

Via del Monte 3G
40126 Bologna
Tel. +39 051/261036
P.Iva 03538000377

Per iscrizioni effettuare bonifici al seguente
IBAN UNICREDIT
IT 02 C 02008 02480 000002855440

Credits TITANKA! Spa © 2019